

SI RAFFORZA LA FASE POSITIVA

Indagine congiunturale banche
Ticino, ottobre e terzo trimestre 2017

I dati del terzo trimestre 2017 mostrano un rafforzamento della tendenza positiva intrapresa da inizio anno dal settore bancario ticinese. La domanda di prestazioni indigena seguita in rialzo, mentre la ritrovata stabilità delle richieste provenienti dalla clientela estera si conferma (dopo le importanti flessioni segnate negli anni scorsi). Inoltre, i volumi dei capitali gestiti sono in crescita e la situazione reddituale degli istituti migliora. In tale contesto, anche il livello d'impiego aumenta. In prospettiva gli operatori sono fiduciosi e prevedono un ulteriore graduale miglioramento degli affari.

Banche

I dati relativi al terzo trimestre 2017 confermano la dinamica positiva del settore bancario ticinese innescata a inizio anno. L'andamento degli affari ha seguito a migliorare, sostenuto dal continuo aumento della domanda di prestazioni (soprattutto della clientela indigena). Inoltre, i volumi dei capitali gestiti e dei crediti accordati sono ancora aumentati (sebbene con meno vigore rispetto ai primi due trimestri dell'anno), mentre i volumi delle transazioni di

titoli sono leggermente diminuiti. I ricavi hanno seguito ad aumentare, grazie anche ai risultati d'esercizio positivi delle operazioni su interessi – a fronte di risultati delle operazioni su commissione stabili e di risultati delle operazioni di negoziazione in lieve flessione. Parallelamente, le spese sono rimaste complessivamente inalterate. L'impiego è aumentato nel 63% delle banche sondate, rimasto stabile nel 27% dei casi e diminuito nel 9%. In tale contesto, la situazione reddituale è migliorata nel

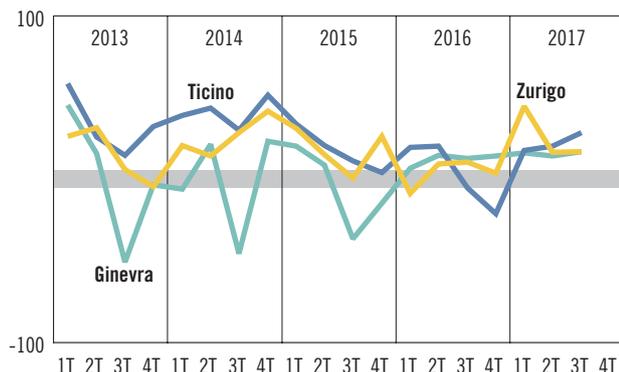
50% degli istituti interpellati, rimasta invariata nel 23% dei casi e peggiorata nel 27%. Circostanze tali per cui la situazione degli affari di ottobre è stata giudicata positiva dal 32% degli operatori e neutra dal 68%.

In **prospettiva**, gli operatori prevedono: per i prossimi tre mesi un nuovo aumento della domanda di prestazioni, una leggera flessione dei ricavi e un concomitante aumento delle spese; inoltre non escludono possibili correzioni al ribasso dell'impiego. Per i prossimi sei mesi prevedono un ulteriore graduale miglioramento degli affari.

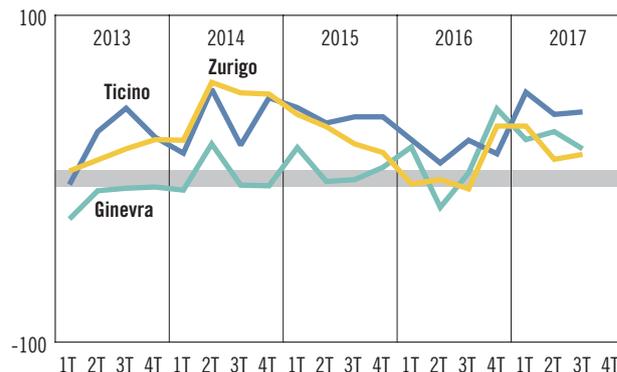
Tipologia di clientela

Da inizio anno la domanda di prestazioni è più vivace. La continua ripresa delle richieste è sostenuta prevalentemente dalla clientela nazionale, sia privata sia aziendale. Parallelamente, da inizio anno la domanda di prestazioni dell'importante clientela estera ha gradualmente ritrovato stabilità. Quest'ultimo fatto è certificato dal 95% degli operatori, secondo i quali la domanda di prestazioni straniera è rimasta inalterata. Tali

F. 1 Andamento degli affari nelle banche (saldo), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, per trimestre, dal 2013



F. 2 Prospettive relative all'andamento degli affari nelle banche per il semestre seguente (saldo), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, per trimestre, dal 2013



SI RAFFORZA LA FASE POSITIVA

Indagine congiunturale banche
Ticino, ottobre e terzo trimestre 2017

andamenti fanno sì che a ottobre la situazione degli affari con la clientela nazionale sia giudicata complessivamente positiva, mentre quella con la clientela straniera sia ritenuta neutra.

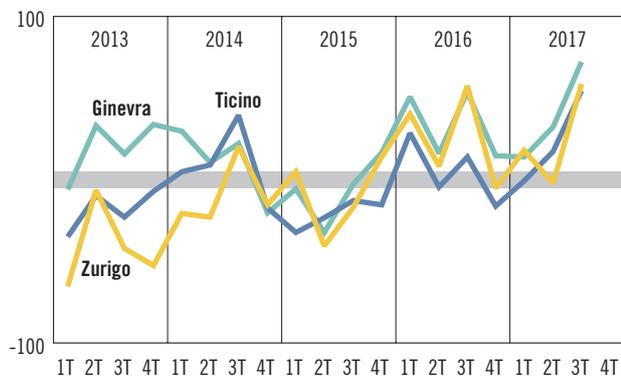
In **prospettiva** gli operatori si attendono un generale miglioramento: infatti, per i prossimi tre mesi prevedono incrementi nelle richieste di prestazioni per quanto concerne entrambe le clientele.

Intercantonale

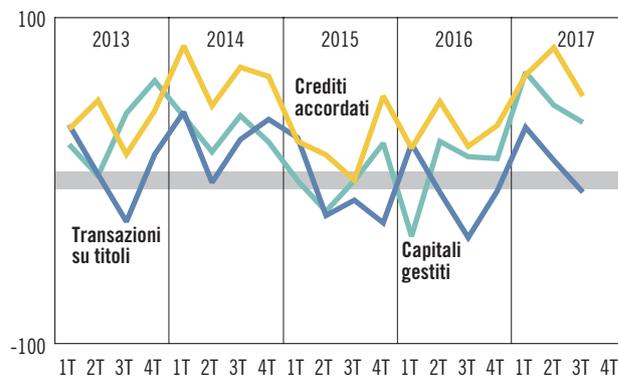
La fase congiunturale positiva prosegue anche nelle piazze finanziarie di Ginevra e di Zurigo: l'andamento positivo degli affari seguita a essere tonificato dall'aumento della domanda di prestazioni, avvertito sia per la clientela svizzera come per quella straniera. Inoltre, l'impiego risulta in crescita e la situazione reddituale delle imprese è migliorata.

In **prospettiva** gli operatori di entrambe le piazze convengono nell'attendere a tre mesi un nuovo aumento della domanda di prestazioni (sia nazionale sia estera) e un graduale miglioramento della situazione reddituale; non escludono possibili ridimensionamenti dell'organico. A sei mesi si attendono un graduale ulteriore miglioramento degli affari.

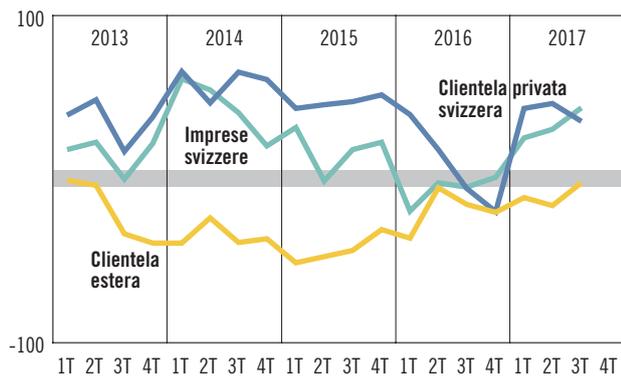
F. 3
Variazione trimestrale dell'occupazione nelle banche (saldo), in Ticino, a Ginevra e Zurigo, dal 2013



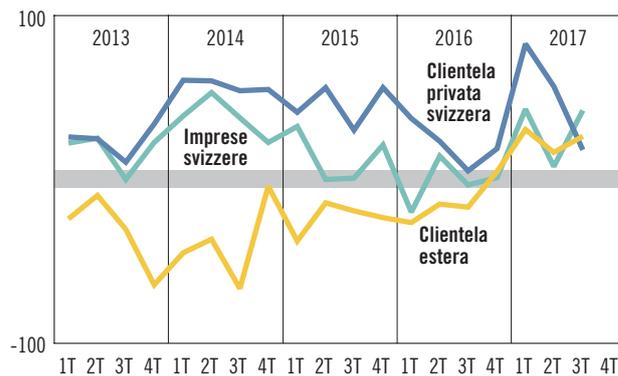
F. 4
Variazione trimestrale del volume di attività nelle banche (saldo), in Ticino, dal 2013



F. 5
Variazione trimestrale della domanda di prestazioni nelle banche (saldo), in Ticino, dal 2013



F. 6
Prospettive della domanda di prestazioni per il semestre seguente nelle banche (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2013



SI RAFFORZA LA FASE POSITIVA

Indagine congiunturale banche
Ticino, ottobre e terzo trimestre 2017

L'opinione

I risultati congiunturali registrati nel 3. trimestre 2017 confermano i segnali positivi annotati nei trimestri precedenti, ovvero che i volumi d'affari sembrano pian piano riprendersi dopo i minimi toccati l'anno scorso. Le borse internazionali, in particolare il comparto azionario, hanno registrato un'evoluzione positiva a beneficio della gestione patrimoniale. Parallelamente i bassi tassi d'interesse contribuiscono a mantenere ad alti livelli il volume dei

crediti commerciali e immobiliari. Rimangono per contro vive le preoccupazioni rivolte al futuro. Da una parte la flessione generale dei ricavi e l'aumento costante dei costi tengono sotto pressione i margini di guadagno. Dall'altra, l'impossibilità a trovare delle soluzioni pragmatiche con l'Unione europea priva gli istituti bancari della necessaria libertà per offrire i propri servizi finanziari verso i principali mercati di riferimento.



Franco Citterio
Direttore Associazione
Bancaria Ticinese (ABT)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Oscar Gonzalez,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
oscar.gonzalez@ti.ch

Tema

12 Denaro, banche e assicurazioni